

I TEMI

PAC: SU POST 2020 PRIORITARIO DARE CERTEZZA GIURIDICA AGLI AGRICOLTORI



Agrinsieme chiede che venga garantita continuità strumenti esistenti, dai pagamenti diretti ai Psr

L'obiettivo principale del regolamento transitorio della Pac post 2020 deve essere **garantire la certezza giuridica agli agricoltori comunitari**, così da **dare continuità per tutto il 2021 a misure fondamentali, quali ad esempio i Pagamenti diretti, i Programmi operativi e i Piani di sviluppo rurale**, tutti strumenti fondamentali anche per l'integrazione del reddito. Così **Agrinsieme**, il coordinamento tra Cia-Agricoltori italiani, Confagricoltura, Copagri e Alleanza delle Cooperative Agroalimentari, intervenendo sul tema **in audizione in Commissione Agricoltura alla Camera**.

Altrettanto importante è **difendere a ogni costo i fondi comunitari a disposizione del settore** -ha spiegato Agrinsieme- così da dare agli agricoltori le risorse necessarie a sostenere le importanti sfide che attendono la categoria, con obiettivi ambiziosi come il Green New Deal che non possono essere affrontati con meno risorse.

D'altra parte, **già oggi il reddito dei produttori è inferiore alla media** degli altri settori ed è su questa già critica condizione che pesano gli annunciati tagli ai fondi agricoli comunitari. **L'Italia, solo nel 2021, rischia di perdere circa 370 milioni di euro, tra il taglio del 3,9% dei pagamenti diretti e del 15,6% dei fondi per lo sviluppo rurale.**

Per tutti questi motivi, essendo ancora in corso i negoziati sul nuovo Quadro Finanziario Pluriennale, che fisserà i limiti di spesa dell'Ue per il settennato 2021-27, bisogna **garantire che gli stanziamenti rimangano inalterati nella fase di transizione.**



Post-it del Presidente

In un'epoca in cui la **sicurezza alimentare** e la **sostenibilità della produzione agricola** si vanno affermando come **sfide da affrontare con sempre maggiore urgenza**, ridurre lo spreco è un obbligo necessario.

La 7° Giornata nazionale contro lo spreco alimentare, che si tiene ogni anno il 5 febbraio, è stata l'**occasione per ribadire la necessità di investire su sensibilità e buone pratiche**, dimostrate sempre di più dagli italiani, come evidenzia il calo del 25% annuo del cibo buttato nella spazzatura.

Le imprese agricole, con il loro impegno, **svolgono un ruolo centrale nella riduzione degli sprechi durante la fase di produzione e confermano ogni giorno il loro contributo attivo all'obiettivo ambizioso, fissato dalla legge nazionale anti-spreco 166/2016, di recuperare un milione di tonnellate di cibo l'anno e donarle a chi ne ha bisogno.**

Nonostante i passi avanti compiuti da ogni attore della filiera agroalimentare, dalle aziende ai consumatori, **l'Italia resta al 13° posto in Europa per quantità di cibo edibile che si perde nel percorso dal campo alla tavola.**

Ecco perché **resta fondamentale recuperare efficienza nell'utilizzo delle risorse e dare nuovo impulso alla legge nazionale "anti-spreco"**, guardando anche al percorso segnato dall'**Agenda 2030 dell'Onu sullo Sviluppo Sostenibile.**

Nella manovra zero misure per i pensionati. Continua il pressing di Anp-Cia

Insoddisfazione della Giunta. Aumento pensioni minime e taglio carico fiscale siano priorità per governo

Non c'è risposta alle richieste dei pensionati nell'ultima legge di Bilancio: **nessun aumento delle pensioni minime, marginale lo sblocco dell'indicizzazione, quattordicesima tuttora non stabilizzata**. Rimane, anche, **invariato il carico fiscale sulle pensioni, le più tassate d'Europa**, mentre **gli agricoltori restano fuori dall'Ape social**. Così l'Anp, l'Associazione nazionale pensionati di Cia-Agricoltori Italiani, torna sulla manovra del Governo, in occasione della sua Giunta, esprimendo tutta la propria insoddisfazione.

Va bene aver evitato l'aumento dell'Iva, che avrebbe provocato l'aumento dei prezzi di beni e servizi essenziali per i pensionati - sottolinea l'Anp-. Tuttavia, **le politiche sociali sembrano restare ai margini delle politiche dell'esecutivo**.

Per questo, l'Associazione nazionale pensionati di Cia ribadisce il proprio **impegno nel continuare a sollecitare azioni e misure dedicate**, coerentemente con la piattaforma programmatica presentata all'ultima Assemblea e portata all'attenzione dei Prefetti e dei Parlamentari su tutto il territorio nazionale, anche con la manifestazione nazionale del 26 novembre davanti la Camera dei deputati.

Il pressing di Anp proseguirà anche nei prossimi mesi - questo è il messaggio della Giunta nazionale dell'Associazione- **con l'obiettivo di sensibilizzare le forze politiche sulle nostre principali rivendicazioni e priorità**: aumento delle pensioni minime; stabilizzazione ed estensione della quattordicesima; modifica del sistema di indicizzazione; riduzione del carico fiscale sulle pensioni; Ape social per gli agricoltori; pensione base per i giovani agricoltori e non; sistema sanitario e servizi socio-sanitari nelle aree interne; legge sulla non autosufficienza; legge quadro sull'invecchiamento attivo.

Intanto, secondo Anp-Cia, **sono da considerarsi importanti gli interventi a favore del Servizio Sanitario Nazionale, dove c'è un interessante aumento delle risorse a disposizione e l'abolizione del "super ticket"**. Provvedimenti, dunque, che possono aprire ora una fase di maggiore attenzione e tutela del carattere pubblico e universalista del tema salute. Per i pensionati -osserva l'Associazione- può significare una **prospettiva nuova di potenziamento dei servizi socio-sanitari, soprattutto nelle aree interne e rurali particolarmente vulnerabili** al riguardo.

Prioritario, infine, l'**impegno di Anp-Cia sulle politiche di invecchiamento attivo**, per una legge quadro nazionale e per sollecitare tutte le Regioni a dotarsi di un provvedimento legislativo in merito.

Segnaliamo

Cia all'evento del Parlamento Ue a Roma sul nuovo bilancio

“Un nuovo bilancio europeo all'altezza delle sfide per l'occupazione, la crescita e la sostenibilità”. Questo il titolo dell'evento organizzato dal Parlamento Ue in collaborazione con la Commissione e la Regione Lazio, che si è tenuto a Roma al Tempio di Adriano.

Cia-Agricoltori Italiani tra i protagonisti del convegno, con la presenza di Gianmichele Passarini della Giunta nazionale: “La Pac deve aiutare l'agricoltura italiana -ha detto- ad affrontare le sfide del Green New Deal e dei cambiamenti climatici”.

Ospite d'onore il premier Giuseppe Conte, che ha ribadito il no del governo alla proposta finlandese: **“Parlando di Pac -ha osservato- è ovvio che non ci potremo mai accontentare degli attuali criteri distributivi che ci vengono offerti”** e “sono iniqui”. D'altra parte, ha aggiunto, **“oggi il Quadro Finanziario Pluriennale dell'Unione, oltre a sostenere le politiche tradizionali, deve fornire all'Ue risorse sufficienti per rendere l'economia europea più competitiva, più innovativa**. Insomma, abbiamo degli obiettivi politicamente veramente molto complessi: Green New Deal, ricerca, trasformazione digitale, trasporti intelligenti”.



IMPEGNATI SU

Camera:

- Disposizioni urgenti in materia di proroga termini legislativi
- Revoca temporanea delle concessioni EBA alla Cambogia per la violazione dei diritti umani

Senato:

- Disegni di legge in materia di consumo di suolo.

Europa:

- Brexit: proposta di mandato per i negoziati per un nuovo partenariato con il Regno Unito
- Pac post 2020

Approfondimento

Prezzi alimentari mondiali gennaio 2020

DA SAPERE

Nuova tappa al Nord per “Il Paese che Vogliamo”

Ricomincia il viaggio del “Paese che Vogliamo”, il roadshow in cinque mosse per cambiare l'Italia promosso da Cia-Agricoltori Italiani. Nuova tappa al Nord con il doppio appuntamento interregionale di Lombardia, Veneto, Piemonte, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige.

Si comincia a Padova, mercoledì 12 febbraio, con i tavoli tematici tra gli agricoltori italiani, le istituzioni regionali e locali, oltre a tecnici ed esperti dei vari settori dell'economia e della società. L'incontro **sugli asset del progetto Cia -infrastrutture, governo del territorio, filiere a vocazione territoriale, fauna selvatica, enti locali e politiche Ue-** si terrà al Crowne Plaza, in Via Po 197, alle ore 9:30. Per concludersi con la conferenza stampa e la presentazione del documento alle ore 13.

Spazio, poi, alla plenaria: sotto lo slogan “La sfida dell'agricoltura padana tra infrastruttura economica e ambientale”, l'appuntamento con la tavola rotonda è per lunedì 17 febbraio a Milano, nell'aula magna della Facoltà di Scienze agrarie e alimentari dell'Università degli studi di Milano, alle ore 9:30, in via Mangiagalli 25. “L'agricoltura si trova oggi impegnata, da un lato, a fornire prodotti agricoli di elevato valore qualitativo e sanitario e, dall'altro, a salvaguardare le risorse naturali, nel rispetto della redditività dell'azienda agricola”, spiegano gli organizzatori. Su tali sfide si confronteranno i referenti Cia nazionali e delle regioni del Nord Italia, assieme a politici e rappresentanti istituzionali.

Colophon

A Cura di
Settore Comunicazione e Immagine

in collaborazione con
Ufficio Studi



WEBSITE: www.cia.it

SOCIAL:

 [Cia-Agricoltori Italiani](https://www.facebook.com/CiaAgricoltoriItaliani)

 [@Cia_Agricoltura](https://twitter.com/Cia_Agricoltura)

 [Youtube - Cia](https://www.youtube.com/Cia)

 [cia_agricoltori](https://www.instagram.com/cia_agricoltori)